

Rassegna del 29/03/2024

| | |
|---|---|
| 02/04/2024 Diva e Donna pag. 84 | 1 |
| 02/04/2024 Diva e Donna pag. 85 | 2 |



LA SCRITTRICE

DIVI CHE SCRIVONO

Se perdi il controllo prova a correggere la rotta

In "Mezzanotte", Rosanna Rubino racconta l'epopea di un pilota dalla vita che implode. Ma un atterraggio di emergenza, il punto di non ritorno, insegna qualcosa. A lui e a tutti coloro che cercano risposte di Silvia Tironi

EMOZIONI FORTI Sopra, Rosanna Rubino, 51 anni, architetto, specialista in marketing e scrittrice. Il suo ultimo libro si intitola "Mezzanotte" (Castelvecchi, € 20). Il protagonista è Mauro Mezzanotte, un pilota scelto con 15 anni di esperienza che alla guida di un Airbus 320 è costretto a un clamoroso atterraggio di emergenza. Ma la sua vita stava implodendo già da prima. «Mezzanotte è un uomo che esiste davvero», dice Rubino, «è un pilota che ha ispirato il mio romanzo. Tutti i dettagli del libro sono molto reali: le cose tecniche, la storia di vita, la sua formazione negli Usa». A ds., Denzel Washington, 69 anni, nel film "Flight" (2012) incentrato sulla vita di un pilota costretto a un atterraggio di emergenza, proprio come nel libro.

La vita di Mauro Mezzanotte implode in una progressiva perdita di controllo. Proprio come l'Airbus 320 di cui è al comando e che è costretto a un incredibile atterraggio di emergenza dopo aver perso un carrello ed entrambi i motori pochi minuti dopo il decollo. Che significato ha l'atterraggio nella vita del comandante? Quante cose rotte ci sono nella sua vita e che serve per aggiustarle? Le risposte si trovano nel romanzo *Mezzanotte* (Castelvecchi, € 20) di Rosanna Rubino, che racconta la vita del comandante tra cabine di pilotaggio e piste di decollo, cieli punk e sveglie alle 4 del mattino, suite vista oceano e voli in solitaria. Mentre sullo sfondo fenomeni meteo estremi flagellano il pianeta e, quando la conferenza internazionale sul clima si chiude con un nulla di fatto, infuriano le proteste.

Mezzanotte non è solo il titolo del suo romanzo e neppure solo il cognome del protagonista ma...

«È anche l'ora in cui tutti i nodi vengono al pettine per il protagonista».

Chi è Mauro Mezzanotte?

«È un uomo che esiste davvero, è un pilota che ha ispirato il mio romanzo. Tutti i dettagli del libro sono molto reali: le cose tecniche, la storia di vita, la sua formazione negli Stati Uniti, tutto è vita vissuta. Sarebbe stato impossibile scrivere così di aviazione,



delle dinamiche di pilotaggio e della vita dei piloti senza un'esperienza diretta dei fatti».

Nella vita del pilota l'atterraggio di emergenza che apre il libro ha un significato che va al di là dell'atterraggio.

«L'atterraggio di emergenza rappresenta il modo in cui Mezzanotte, nella sua follia, aggiusta le cose, chiude i conti col passato e si rimette in qualche modo in pari con la vita, con il suo rapporto malato con Dio o con il destino. Prima di quel momento la sua è stata una vita sospesa, vissuta in apnea».

Come si fa a rimettersi in pari con la vita quando hai subito un grosso danno?

«È un po' la domanda di tutte le domande. Non esiste una risposta univoca, ogni persona ha la sua. Anche Mezzanotte ha la sua: a un certo punto si viene a noia di se stessi, ci si rompe le scatole di essere arrabbiati e si decide di non esserlo più. È quello che lui dirà a un personaggio del romanzo».

Nel libro parla anche della crisi climatica. È una delle cose rotte che la società di oggi dovrebbe mettere a posto?

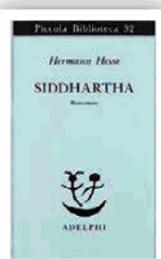
«È una tematica che mi interessa tantissimo, è l'elemento attorno al quale è stata costruita la storia, anche se sta lì sullo sfondo e fa da scenografia. Ho una figlia di 14 anni e mi chiedo ogni giorno, quando

Sul comodino di Taylor Mega



foto Instagram

La modella e influencer, 30 anni (a sin.), legge uno dei classici della letteratura di ogni tempo. È *Siddhartha* (Adelphi, € 13) dello scrittore Hermann Hesse. Il protagonista che dà il nome al titolo è un uomo che cerca di vivere la vita in profondità e non solo lungo il dispiegarsi dei giorni. **Esperienza** dopo esperienza, comprenderà che sotto quel che è apparenza vive un nucleo misterioso, una sorta di essenza da cui tutto discende e a cui tutto ritorna in un ciclo infinito. E, dietro il sorriso consapevole di Siddhartha, emerge quello del Buddha. •

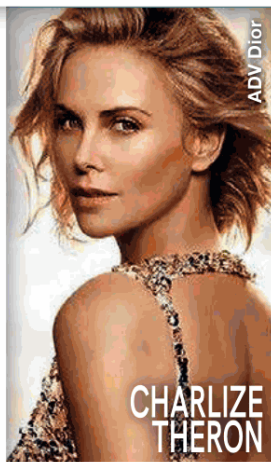




TOM HANKS È PROTAGONISTA DI "SULLY"



CLIVE OWEN



CHARLIZE THERON

ADV Dior

non ci sarò più, in che mondo vivrà. Mi sconvolge quasi come ci sia questo delirio collettivo in cui viviamo, con le persone che, nonostante tutto quello che si legge e si vede, continuano a vivere la loro vita come se nulla fosse. Eppure è come se fossimo su un treno sparato contro un muro a 200 chilometri all'ora e che non accenna a frenare. Nel libro immagino ci sia una rivoluzione che parte dai gio-

vani, che sono quelli che pagheranno il conto di tutto questo. La auspico davvero».

La vita di Mezzanotte e la sua storia hanno qualcosa di cinematografico. Vedrebbe il suo personaggio sul grande schermo?

«In effetti non scrivo mai libri, ma i film che ho nella mente. Forse il mio destino sarebbe stato quello di fare la regista più che la scrittrice (n.d.r. *ride*). Magari per questo il mio è un tipo di scrittura che lavora molto sull'immagine ed è molto cinematografica. Sì, sarebbe meraviglioso se diventasse un film».

Chi vedrebbe bene nei panni di Mauro?

«Ci vedrei Clive Owen».

E nei panni delle due donne della vita del protagonista?

«Per Alex sarebbe perfetta Charlize Theron, perché è una donna molto passionale anche se apparentemente algida. Per Melania avrei visto benissimo Sigourney Weaver o Jamie Lee Curtis di qualche anno fa, ora non potrebbero più fare questo ruolo. Ora direi Catherine Zeta-Jones».

Sta già lavorando ad altri progetti letterari?

«Ho scritto quattro romanzi e tutti con protagonisti maschili. Credo sia arrivato il momento di mettere un donna al centro della storia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LIBRO Sopra, la cover di "Mezzanotte". La scrittrice Rosanna Rubino vedrebbe bene come eventuali protagonisti di un film tratto dal suo libro gli attori Clive Owen, 59 anni (più sopra), e Charlize Theron, 48 (più sopra, a ds.): «Lei sarebbe perfetta per il personaggio di Alex», spiega Rubino, «perché è una donna passionale anche se apparentemente algida». In alto, Tom Hanks, 67, nel film "Sully" (2016), che racconta di un clamoroso atterraggio di emergenza.

DIVI CHE LEGGONO



FINESTRA SUL VUOTO

(Adelphi, € 19). Torna Marlowe, il detective privato più amato e più celebre della letteratura, in questo noir di Raymond Chandler; stavolta deve trovare una preziosa moneta d'oro, ma arriverà una serie di omicidi che lo sprofonderà negli abissi e nella violenza di una Los Angeles sempre più cupa.



DUNE

(Fanucci, € 22). Per chi sta amando la versione cinematografica, ma anche per chi non conosce ancora l'universo del pianeta Arrakis, della famiglia Atreides e dei Fremen, ecco una bellissima edizione del capolavoro di Frank Herbert, una vera epopea in cui la fantascienza si mischia a richiami arcaici.



SECRETUM

(Solferino, € 20,50). Pochissimi conoscono monsignor Sergio Pagano, eppure è uno degli uomini più potenti del Vaticano, prefetto dell'Archivio Segreto, oggi ribattezzato Apostolico; in questo libro-intervista di Massimo Franco racconta la sua storia ma soprattutto segreti e retroscena del Vaticano.



LA MAGIA DEL SILENZIO

(Marsilio, € 19). Mentre si celebrano in tutta Europa i 250 anni dalla sua nascita, Florian Illies ci fa da guida in un affascinante "viaggio nel tempo di Caspar David Friedrich", grande pittore del Romanticismo, in questo libro che si legge anche come un appassionante romanzo.



VENTRE SEPOLTO

(Utopia, € 18). È Mani, un giovane ingegnere che fa uso di droghe, il protagonista di questo romanzo di Aliyeh Ataei, dove l'altra protagonista è Teheran; ed è nella città che Mani si aggira, alla ricerca della sorella, scoprendo man mano una parte sconosciuta di se stesso, il suo lato femminile.



VERSO LA QUARTA GUERRA MONDIALE

(Mimesis, € 16). Se la terza guerra mondiale è stata, quella, per fortuna "fredda", tra Usa e Urss, ci stiamo avviando verso la quarta che, sostiene con toni apocalittici Pascal Boniface, potrebbe essere più devastante e che ha la sua "miccia" nel Medio Oriente.